

OGGETTO: *Determinazione a contrarre. Richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'attività di smaltimento delle bombole contenenti Gas NAF III presenti presso n. 4 sedi degli Uffici Provinciali del Territorio.*

Premesso

- che questo Ufficio, ai sensi del Regolamento di contabilità e del Manuale Interattivo delle procedure dell'Agenzia (M.I.P), nonché in conformità all'ordine di servizio del Direttore Regionale n. 1 del 30/01/2009, concernente l'organizzazione interna della Direzione Regionale del Veneto, è tenuto a garantire l'acquisizione di beni e servizi per le Direzioni Provinciali, gli Uffici Territoriali, gli Uffici Provinciali Territorio e la stessa Direzione Regionale;
- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015, pubblicato in G.U. n. 32 del 9/2/2016, sono state individuate le soglie delle categorie merceologiche per le quali è obbligatorio il ricorso agli strumenti negoziali predisposti da CONSIP, ovvero dagli altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9 c. 3 del Decreto Legge n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014;
- che l'articolo 7 comma 2 della Legge 06/07/2012, n. 94, di conversione del D.L. 07/05/2012, n. 52 "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", e da ultimo l'art. 1, commi 494 e successivi della Legge n. 208/2015 – G.U. n. 302 del 30/12/2015 (*Legge di Stabilità per il 2016*) prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche (ivi comprese le Agenzie Fiscali) di adesione alle convenzioni CONSIP e al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 209.000,00);
- che non sono attualmente attive convenzioni CONSIP per la fornitura del servizio in oggetto;
- che presso le sedi degli UPT di Belluno, Rovigo, Treviso e Verona vi è la necessità di smaltire le bombole di GAS NAF III;

- che presso la sede di Treviso, ai fini dell'adeguamento alla vigente normativa antincendio è necessario che la sala CED sia provvista di un impianto di rivelazione fumi;
- che ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) le amministrazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che lo scrivente, ai sensi del Regolamento di Contabilità e del Manuale delle procedure dell'Agenzia intende effettuare una richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.lgs. 50/2016, invitando un congruo numero di ditte tale da garantire l'effettivo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- che la copertura finanziaria è stata verificata;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Tanto premesso, in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme statuarie del Regolamento di Contabilità e dal Manuale delle Procedure dell'Attività Negoziale

IL DIRETTORE
DETERMINA

di effettuare la richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per lo smaltimento delle bombole contenenti GAS NAF III presenti nelle sedi degli UPT di Belluno, Rovigo, Treviso e Verona e l'adeguamento della sala CED di Treviso alla normativa vigente in materia antincendio.

A tal fine stabilisce che:

- a) l'importo complessivo dei lavori sia di € **17.042,72** esclusa l'IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € **412,56** non soggetti a ribasso;
- b) Verranno invitati a presentare offerta n. **6** operatori economici presenti nel MEPA;
- c) L'aggiudicazione della procedura avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di fornitura di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del medesimo decreto;

- d) Le caratteristiche della fornitura richiesta rendono economicamente non conveniente procedere alla suddivisione in lotti;
- e) La spesa relativa alla fornitura in oggetto andrà ad incidere sul budget economico della Direzione regionale del Veneto dell'anno 2016;
- f) assume il ruolo di responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016, il dr. Pierpaolo Tagliapietra, nella sua qualità di Funzionario Delegato dell'Ufficio Risorse Materiali.

Marghera Venezia,

IL DIRETTORE REGIONALE

Pierluigi Merletti

firmato digitalmente

l'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente